



Lo Zecchino d'Oro



Anche la cinquantaduesima edizione dello Zecchino d'Oro, nonostante le innumerevoli polemiche, ha eletto la sua canzone vincitrice: "La doccia col cappotto". In diretta su Raiuno, dal Teatro dell'Antoniano di Bologna, il programma ha visto in gara dodici brani, otto italiani e quattro stranieri provenienti da Bulgaria, Malta, Inghilterra e Germania.

Molto probabilmente questa edizione sarà ricordata per la polemica nata tra l'organizzazione e lo storico conduttore Cino Tortorella, che ha promosso una causa legale contro l'Antoniano. A presentare la manifestazione, al posto di Mago Zurlì, sono stati chiamati Veronica Maya e Paolo Conticini. Dietro questa polemica sembra esserci anche l'incerto futuro della manifestazione, dovuto alla sempre più difficile gestione degli studi dell'Antoniano. Infatti questi studi erano stati attrezzati in base ad un accordo con la RAI per ospitare produzioni televisive, prevedendo un certo numero di ore di produzione. Nel 2009 queste ore si sono invece ridotte alla sola produzione della trasmissione dello Zecchino d'Oro. In effetti a noi tutte queste polemiche non interessano molto, ma è un po' il nostro gossip!

Le luci

Passando invece al nostro lavoro vero e proprio, andiamo a curiosare nel backstage del programma. Qui incontriamo **Giulio Colaferro**, direttore della fotografia per la RAI. Giulio ci dice che nel tempo anche questo programma ha subito alcune evoluzioni fisiologiche: "Agli inizi si facevano le scenografie con dei castelli o delle giostre illuminate con fari convenzionali alogeni - ci spiega - mentre oggi la maggior parte della fotografia si realizza usando i fari intelligenti di ultima generazione, alogeni, a scarica o a LED".

Cosa state usando, nello specifico?

In questa produzione impieghiamo più di cento pezzi motorizzati divisi tra scanner alogeni della SGM, testamobile Halo Wash della Coemar e i nuovissimi Robin 300 della Robe. Un plauso particolare va a quest'ultimo prodotto perché finalmente impiega una lampada con una conversione molto adatta alle camere di ripresa.

Per finire, ci sono dei testamobile Robe a LED, i RED Wash. Naturalmente questa categoria di proiettori è usata per colorare le scenografie e, tramite i gobos, per creare scenografie dinamiche. Completa il parco luci una serie di Arri a lampada alogena per il bianco.

Quanto tempo occorre per l'allestimento dello studio?

Essendo uno studio non molto utilizzato, è un po' datato per quanto riguarda le esigenze dei montaggi di queste nuove attrezzature, così abbiamo impiegato sei giorni di montaggio per una produzione che prevedeva cinque giorni di diretta di un paio d'ore.

Ho visto all'esterno due grossi generatori: l'Antoniano non ha capacità sufficiente per questo tipo di spettacolo?

Credo abbia una disponibilità di circa 300 kW, più che sufficiente per una trasmissione registrata, ma non per una diretta. Infatti lo standard RAI, in caso di diretta, prevede sempre una fornitura di scorta per far fronte ad ogni evenienza. In questo caso stiamo utilizzando i generatori per la diretta, tenendo come riserva la fornitura dell'Antoniano.





1: Da sinistra: Fabrizio Mascheroni, Daniele Mascheroni, Filippo Panella e Stefano Severini di Backstage PA.

2: Da sinistra: il direttore della fotografia Giulio Palaferri, il capo elettricista Paolo Savini e l'operatore effetti Fabio Persia.

3: I testamobile Coemar i-Wash Halo e Robe RED Wash 3-192.

L'audio

All'esterno, saliamo sullo studio mobile audio "Mobile One" del service lombardo Backstage; qui incontriamo **Daniele Mascheroni** ed i suoi ragazzi, con cui scambiamo quattro chiacchiere.

Come viene affrontata, tecnicamente, questa produzione?

Viene affrontata con gli stessi criteri e standard di una trasmissione di prima serata. Per le riprese usiamo sul coro una serie di microfoni Schoeps che scendono dal

soffitto, mentre per i cantanti solisti capsule Neumann con trasmettitori Sennheiser. La struttura tecnica prevede i consueti tre mixer, tutti e tre Yamaha PM1D: uno in regia per la gestione della diretta, uno sul pullman, per il musicale, ed uno in sala per la gestione della diffusione in sala. La rete di trasporto di segnale tra le regie è realizzata in MAD1 su fibra ottica.

Che sistema d'amplificazione usate per la sala?

Abbiamo utilizzato un line array QSC centrale, composto da cinque diffusori. In più, c'è una serie di delay EV SX 300. Il monitoraggio sul palco per i piccoli artisti è invece realizzato con due diffusori a due vie appoggiati lateralmente, mentre per gli ospiti usiamo degli in-ear monitor.



3

Da queste riprese verrà creato anche un CD?

No, le registrazioni per la produzione del CD sono già state effettuate precedentemente, perché comunque il CD uscirà già tra qualche giorno, per poter approfittare della spinta promozionale che darà la trasmissione.

Da osservatore esterno e non coinvolto nella polemica con mago Zurli, posso solo dire che la produzione a me sembra di un livello più che buono, anzi, direi migliore rispetto a tante altre trasmissioni che ci vengono propinate in TV. Se poi questi bambini per partecipare dovessero anche comprare un'enciclopedia... non sarebbe proprio la fine del modo: forse è meglio dirottare fondi dal budget familiare verso l'acquisto di un'enciclopedia piuttosto che per capi firmati. ■

Scheda Tecnica

Materiale luci

- 24 Martin MAC 2000 Profile
- 33 Coemar iWash Halo
- 20 Robe Robin 300E Spot
- 14 Robe RED Wash 3-192
- 02 Cirro macchine del fumo
- 30 SGM Victory 250 alogeni
- 30 PAR Blazer 1000 W
- 30 PAR Blazer 300 W
- 10 Quarza 800 W
- 10 Polaris fresnel 1000 W
- 10 Castor fresnel 2000 W
- 60 Pallas 625 W
- 34 Arri 300 W
- 44 Arri 650 W
- 21 ETC Sagomatori 25/50
- 20 Arri 150 W

Aziende e personale

Service luci	NIT con parco luci dell'Antoniano
Service Audio	Backstage
Gruppi Elettrogeni	Rent One Italia
Regia	Maurizio Ventriglia
Direttore della Fotografia	Giulio Palaferri
Capo Elettricista	Paolo Savini
Operatore effetti	Fabio Persia
Scenografia	Armando Nobili
Studio Mobile	Mobile One
Fonico messa in onda	Daniele Mascheroni
Fonico di sala	Stefano Severini
Microfonista	Filippo Panella

RESS
by Roland

Nuove Potenzialità nella Distribuzione Audio Multicanale

Continua l'evoluzione del Digital Snake:

- Unità I/O alimentate a Batteria o Power Over Ethernet
- Possibilità di mettere in merge più stage box in un unico stream
- Connettori XLR/TRS (LO/HI-Z) riducono l'impiego di DI Box
- Preamplificatori di alta qualità controllabili a distanza
- Robusta costruzione adatta ad impieghi LIVE



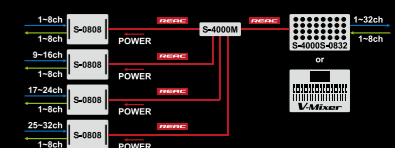
8x8 I/O UNIT
S-0808 NEW

World's First Battery & Remote Powered 8x8 Digital Snake



REAC MERGE UNIT
S-4000M NEW

Distribute & Power Multiple Points of I/O



V-Mixing System

REAC
Roland Ethernet
Audio Communication

Digital Snakes

Digital Console

Personal Mixing

Recording

Roland
Systems Group
011-19710332

